



Notiziario K

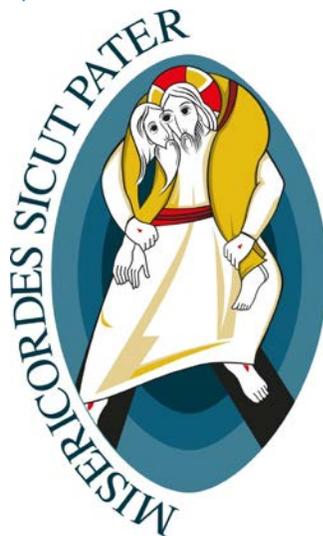
Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

IL TERRORE NON FERMERA' LA MISERICORDIA

Lunedì mattina nell'ufficio di don Giordano mi attendeva una sorpresa: **“nel Borgo di Santa Sofia c'è la chiesa della Misericordia, ora oratorio privato”**. Mi invita a ricordare “la chiesina” anche nell'articolo per il Notiziario. Un segno che a Santa Sofia già dal 1600 si pregava nella Chiesa della Misericordia ... Un felice presagio della “rivoluzione della misericordia” nella Chiesa di papa Francesco? Con le sue parole: *“La misericordia è l'architrave della Chiesa e del mondo”*. Piccola chiesa del Borgo di Santa Sofia porti il secondo nome dell'amore di Dio, quello della tenerezza verso le sue creature!

L'artista sloveno Rupnik nell'immagine del logo fonde insieme le due figure del buon pastore e del buon samaritano. Cristo Gesù che ha i segni della crocifissione, porta sulle spalle non la pecorella smarrita ma un uomo, un Adamo, che siamo tutti noi, che abbiamo bisogno di essere portati da Gesù. Soffermandoci sul volto delle due figure ci si accorge che hanno in comune un occhio. Noi finalmente portati così da Gesù sulle sue spalle, possiamo vedere con gli occhi di Dio. Possiamo vedere la realtà in maniera nuova. Gesù ci fa uscire dalla disperazione, dall'angoscia del nostro vivere. E la scritta: misericordiosi come il Padre (tratto dal Vangelo di Luca 6,36) ci propone di vivere la misericordia sull'esempio del Padre.

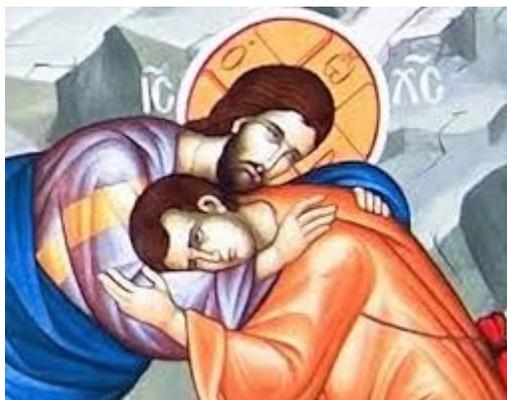
“Grande è la Misericordia del Signore”(Sal 86). Ho ascoltato una conferenza di Padre Antonio Spadaro, direttore della Civiltà Cattolica, tra gli uomini più vicini a Papa Francesco, dal titolo *“Misericordia con la storia”*. Nel suo intervento presenta il cammino del Pontificato di Papa Francesco segnato, sin dai suoi primi passi, dalla Misericordia. Ascoltando questa conferenza ho appreso che tra le prime parole pronunciate da Francesco, c'è stata appunto la Misericordia. Terminato lo spoglio delle schede per l'elezione del successore di Pietro, al momento dell'accettazione della pesante e misteriosa missione, così si è espresso: *“Sono un peccatore, ma confidando sopra la Misericordia e l'infinita pazienza di nostro Signore Gesù Cristo e in spirito di penitenza, accetto”*. Sono poi andato a rileggere il suo primo Angelus, quello del 17 marzo del 2013, quando commentando il Vangelo dell'Adultera così si esprimeva: *“Neanche io ti condanno: “Va' e d'ora in poi non*



peccare più” (Gv 8, 11). Fratelli e sorelle, Il volto di Dio è quello di un Padre Misericordioso, che sempre ha pazienza. Avete pensato voi alla pazienza di Dio, la pazienza che lui ha con ciascuno di noi? Quella è la sua Misericordia. Sempre ha pazienza, pazienza con noi, ci comprende, ci attende, non si stanca di perdonarci se sappiamo tornare a lui con il cuore contrito. “Grande è la misericordia del Signore”, dice il Salmo”. Quanto bene fanno queste parole la prima volta che le ascolti, ma quanto bene fanno ogni volta che si rileggono. Nessuno avrebbe immaginato che per poter presentare al mondo il vero volto di Dio, Papa Francesco avrebbe indetto un Anno Santo Straordinario della Misericordia di Dio.

La divina Misericordia, oceano di amore, è l’argine al fiume del malessere che rattrista l’umanità. Abbiamo appena vissuto una settimana di sangue: Dacca, Nizza, Monaco di Baviera, il tentato golpe in Turchia e la furente reazione di Erdogan ... ricordano il sangue di tante persone innocenti, che si aggiunge a quello delle persone che ogni giorno trovano nel Mediterraneo non la via della salvezza, ma la tomba.

Ma “il male non ha l’ultima parola”. E il pensiero corre a Cracovia ove milioni di giovani del mondo vivono la Giornata Mondiale della Gioventù in attesa dell’arrivo di Papa Francesco. Il Santo Padre accenderà **“la scintilla della misericordia, nei cuori dei giovani” per “fare divampare il fuoco della misericordia in tutto il mondo”**. Così il segretario di Stato, il cardinale Piero Parolin, in un’intervista al Centro vaticano. E aggiunge: il Papa con la sua



preghiera silenziosa ad Auschwitz e a Berkenau **“ricorderà tutte queste vittime dell’odio e della pazzia umana”**, per **“ricordare che anche oggi purtroppo esistono situazioni di violenza , di disprezzo della vita umana, di disprezzo della persona, situazioni in cui si fomenta la divisione, situazioni in cui usa il terrore, il terrorismo, per degli interessi personali o la costruzione di interessi economici e politici”**. Nel suo primo viaggio in un grande paese del cuore d’Europa, dopo la visita a Strasburgo, il papa – aggiunge il porporato - lancerà un messaggio di speranza di fronte al futuro d’Europa e di fronte alle tante sfide che sono poste davanti alla costruzione europea.

Nell’oggi del nostro mondo c’è chi “grida odio e chi uccide”, a Cracovia vivono insieme giovani dei cinque continenti, il fuoco di quella misericordia che “fa vivere”. La fiammella seminasosta, **la Chiesa della misericordia del Borgo di Santa Sofia**, ricorda che Dio è Misericordia e ci richiama a scoprire la misericordia quale dimensione divina e umana. Dio creando ci ha fatti a sua immagine e somiglianza. Solo se siamo misericordiosi vivremo in pace. Confortano le parole di Papa Francesco: **“La misericordia non cancella il peccato: è solo il perdono di Dio che lo cancella, mentre la misericordia va oltre”**. È **“come il cielo: noi guardiamo il cielo, tante stelle, ma quando viene il sole al mattino, con**

tanta luce, le stelle non si vedono. Così la misericordia di Dio: una grande luce di amore, di tenerezza, perché Dio perdona non con un decreto, ma con una carezza". Lo fa "carezzando le nostre ferite di peccato, perché Lui è coinvolto nel perdono, è coinvolto nella nostra salvezza". (Francesco, Il nome di Dio è Misericordia, Piemme 2016, pag. 13)

Don Alberto



LE NOSTRE COMUNITA' FESTEGGIANO LA FESTA DELLA MADONNA - La maggioranza delle Comunità Cristiane della nostra Zona Pastorale celebrano la festa della Madonna nel periodo estivo:

in luglio (Casanova dell'Alpe e Camposonaldo), in agosto (Spinello, Monteguidi, Isola e Biserno). Inizia in giugno con la Madonna degli occhi a Collina di Pondo e si conclude a ottobre a

S. Sofia con la Madonna del Rosario.

CAMPOSONALDO : domenica 31 luglio ore 20.00 S. Messa e processione;

SPINELLO: domenica 7 agosto Ore 9.30 S. Messa

Ore 16.00 processione e S. Messa,

dopo le 17.00 festa popolare in collaborazione con la collaborazione della Pro-Loco di Spinello;

LA CASSETTA NELLA SOLIDARIETA'



CASSETTA DELLA SOLIDARIETA' - Ricordiamo che, come ogni ultima domenica del mese, domenica 31 luglio, durante le S. Messe sarà possibile partecipare alla raccolta di generi di prima necessità che saranno devoluti alle famiglie in difficoltà.



CELLETTA di CA' DI BICO - Venerdì 5 agosto, alle ore 19.00 presso la celletta di Ca' di Bico, in occasione della festa della Madonna della Neve, ci si ritroverà per la recita della preghiera mariana del Santo Rosario. Dopo la funzione la famiglia Riccardi offrirà un piccolo buffet a tutti i presenti.

BASILICA PAPIALE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN PIZZIGNOCCA - ASSISI

SOLENNITÀ DEL PERDONO DI ASSISI

PERDONO di ASSISI – Da mezzogiorno del 1 agosto fino a mezzanotte del 2 agosto è concessa l'indulgenza plenaria in favore dei vivi e dei defunti a quei fedeli che visiteranno una chiesa parrocchiale o francescana. Martedì 2 agosto nella Chiesa di S. Francesco di Mortano saranno celebrate SS.

Messe alle ore 8.00 e 9.00.



ORA di ADORAZIONE - Giovedì 4 agosto alle ore 20.30 nella Chiesa del Crocifisso ci sarà l'ora di Adorazione Eucaristica.

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Pietro e Leonardo Valmori e ai numerosi amici che desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario.



LAUREE – Ci complimentiamo con Damiano Milanese che ha conseguito, a pieni voti, la Laurea in Medicina e Chirurgia Generale presso l'Università di Bologna.

Allo stesso modo ci ralleghiamo con Silvia Schiumarini, brillantemente neo laureata in Servizio Sociale, presso la Facoltà di Scienze Politiche.



IN MEMORIA – Partecipiamo al dolore di Franca e Sergio Boscherini e di tutti i loro familiari, addolorati per la scomparsa della cara mamma Lore Bombardi



FESTA DELLO SPORT 2016 – Pienamente riuscita, quest'anno, la Festa dello Sport. Ringraziamo tutti color che hanno partecipato, ma., In particolar modo la nostra riconoscenza va a tutti gli amici e ai



volontari che anche quest'anno hanno reso possibile la realizzazione dell'iniziativa. Appuntamento al prossimo anno.

Notiziario *K*

CENA DI BENEFICENZA

SABATO

10 SETTEMBRE, alle ore 20.00, il Gruppo K propone una cena presso la Casa per Ferie di Poggio alla Lastra. La cena, con ricco menù a sorpresa, sarà premurosamente preparata dal nostro Paolo aiutato da provette volontarie. Il ricavato verrà devoluto a favore del Notiziario K, il nostro settimanale che ha raggiunto il 36 anno di pubblicazione, per sostenere le consistenti spese postali. Per prenotazioni telefonare in Parrocchia (0543970159), a Jonny (3387673395) o a Lorenza (3336170144).



COMPLEANNI



*A tutti gli amici cari e diletti
I nostri auguroni sono diretti:*

OLIVI CATERINA, molto dolce e carina,
del babbo Fabrizio è la bella regina;
MAMBELLI CHIARA, diciassettenne sì graziosa,
delle tre sorelle è la più piccola e preziosa;
MASTROGIROLAMO LARA si è da poco laureata,
pur lavorando, si è tanto impegnata;
FOIETTA FLAVIO ama tanto camminare,
la Via dei Romei spesso suol fare;
MANCINI MARTINA è bella e ha occhi furbi assai,
è sveglia, attenta e proprio nulla le sfugge mai;
PARIGI ILEANA, amica cara e adorabile,
a Poggio, in cucina, è stata formidabile;
MAMBELLI VITTORIA con amicizia ricordiamo,
con letizia e calore tanto l'applaudiamo;
CAMPORESI ALBERTO, bravo ingegnere provetto,
si dà molto da fare per svolgere qualche lavoretto;
MANCINI GIULIA, impiegata comunale modello,
per il suo amato Luigi è il fiore all'occhiello;
MONTINI VALERIO, semplice e senza troppe pretese,
con altruismo e bravura, fa splendide riprese;
BARCHI ANNA non solo a scuola è impegnata,
dai suoi Filippo e Mattia è positivamente caricata;
BACCINI FILIPPO, bimbo dagli occhi splendenti,
ha modi assai garbati e piacenti;
VALBONESI CATIA un bel volo ha spiccato,
da lontano la festeggiamo con affetto immutato;
CERIELLO RENZO, ad Agropoli, in Campania,
festeggia con amici e familiari... che cuccagna!



*Tanti auguri a suon di violini,
a tutti quanti, lontani e vicini!*

